

DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA
(Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini)
Rimini, P.le Fellini n.3

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

n. 7 del 29.09.2017

OGGETTO: DETERMINAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE DELLA DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA

L'anno **duemiladiciassette (2017)**, il giorno **ventinove (29)** del mese di **settembre** alle ore **11:00**, previa osservanza di tutte le formalità previste dallo Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, a seguito di convocazione regolarmente recapitata ai componenti mezzo posta elettronica certificata, a firma del Presidente della Destinazione.

Preso atto della presenza dei consiglieri come da tabella che segue, attestata con firma su apposito modulo di presenza, agli atti della Destinazione Turistica Romagna:

Mirko Capuano	ASSENTE
Christian Castorri	PRESENTE
Enzo Ceccarelli	ASSENTE
Luca Coffari	ASSENTE
Giacomo Costantini	PRESENTE
Renata Tosi	PRESENTE
Marco Fabbri	ASSENTE
Stefano Giannini	ASSENTE
Andrea Gnassi	PRESENTE
Matteo Gozzoli	PRESENTE
Massimo Isola	ASSENTE
Massimo Maisto	PRESENTE
Sabina Mucchi	ASSENTE
Alice Parma	PRESENTE

Assume la presidenza del Consiglio di Amministrazione il Presidente Andrea Gnassi il quale, dopo aver constatato la presenza del numero legale, almeno pari alla metà dei suoi componenti, dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato;

Chiama a svolgere le funzioni di segretario della seduta la dott.ssa Chiara Astolfi, funzionario regionale distaccata alla Provincia di Rimini sulla funzione turismo;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA

CONSIDERATO prioritario dare avvio operativo alla Destinazione Turistica Romagna dotandola quanto prima di struttura organizzativa;

DATO ATTO che la Destinazione Turistica Romagna è un ente strumentale degli enti locali dotato di personalità giuridica, autonomia amministrativa, organizzativa, finanziaria e contabile;

RICHIAMATI i criteri che hanno guidato la costruzione dell'ipotesi organizzativa della Destinazione, documento A agli atti della Destinazione, che di seguito si sintetizzano in:

- almeno 1 D e 2 unità ulteriori in ogni sede operativa
- coordinamento delle attività amministrative-contabili sia nel caso venissero gestite internamente che in convenzione
- presenza di figure previste per legge (responsabile trasparenza e responsabili procedimenti)
- supporto alle azioni di promo-commercializzazione con interscambiabilità e professionalità distinte: comunicazione e stampa da una parte, gestione progetti dall'altra, organizzazione serate, workshop, fiere, progetti di marketing, ecc...

TENUTO CONTO della complessità dell'azione organizzativa dell'Ente, l'ipotesi ottimale in questa fase di avvio prevede 22 posti in dotazione organica, di cui 10 cat. D, 9 cat. C, 3 cat. B, suddivisi tra Ufficio amministrativo e fundraising, Ufficio innovazione e promo commercializzazione ufficio legale;

RICHIAMATO l'art. 19 dello statuto dell'ente che prevede che il personale della Destinazione turistica è reperito prioritariamente fra il personale regionale distaccato ai sensi della L.R. n. 13/2015 presso le Province e la Città metropolitana di Bologna per funzioni inerenti il turismo, previo consenso degli interessati;

CONSIDERATO quindi che potenzialmente potranno essere da subito ricoperti con il personale distaccato da RER i seguenti posti in dotazione organica: 6D, 7 C e una cat. C a tempo determinato con scadenza a febbraio 2018, 3B, e che pertanto con successivo atto si determinerà il fabbisogno e la relativa copertura senza escludere che possa essere attuata anche attraverso convenzioni con altri enti per la gestione di alcune attività amministrative, contabili, ecc..

DATO ATTO che allo stato odierno la sede operativa di Forlì-Cesena rimarrebbe scoperta poiché in assenza di personale distaccato alla Provincia sulle funzioni del turismo;

DATO ATTO della propria competenza in materia in base all'art. 11 c.1 lett.a dello Statuto dell'Ente;

RITENUTO procedere all'approvazione dell'ipotesi organizzativa della Destinazione e del fabbisogno di personale per avviare quanto prima la richiesta alla Regione Emilia Romagna del distacco dei dipendenti ex provinciali oggi distaccati sui servizi turismo della Province promotrici della Destinazione;

SENTITO il Consigliere Zoffoli in merito all'esigenza di attivarsi con la Regione al fine di ricevere una proposta da parte della Regione di copertura di quello specifico fabbisogno;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 10 c.5 dello Statuto della Destinazione Turistica Romagna, le deliberazioni del CDA vengono adottate a maggioranza dei presenti;

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

dato atto delle motivazioni descritte in premessa e che qui si intendono integralmente riportate

- 1) Di approvare l'ipotesi organizzativa della Destinazione Turistica Romagna e il relativo fabbisogno ai sensi del dlgs 165/2001, documento depositato agli atti della Destinazione Turistica Romagna;
- 2) Di individuare quali sedi operative della Destinazione i domicili delle sedi delle Province, rispettivamente in Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini;
- 3) di inviare alla Regione Emilia Romagna il documento di cui al punto 1;
- 4) di dare atto che il presente atto sarà pubblicato sulla pagina dedicata alla Trasparenza della Destinazione turistica Romagna;
- 5) di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del d.lgs. 267/2000, per avviare al più presto la richiesta alla Regione Emilia Romagna di confermare i distacchi del personale oggi distaccati alle Province presso i servizi turismo.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
(ANDREA GNASSI)

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(CHIARA ASTOLFI)



La presente delibera è resa immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4° comma, del Dlgs.n.267 del 18.08.2000.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(CHIARA ASTOLFI)

